



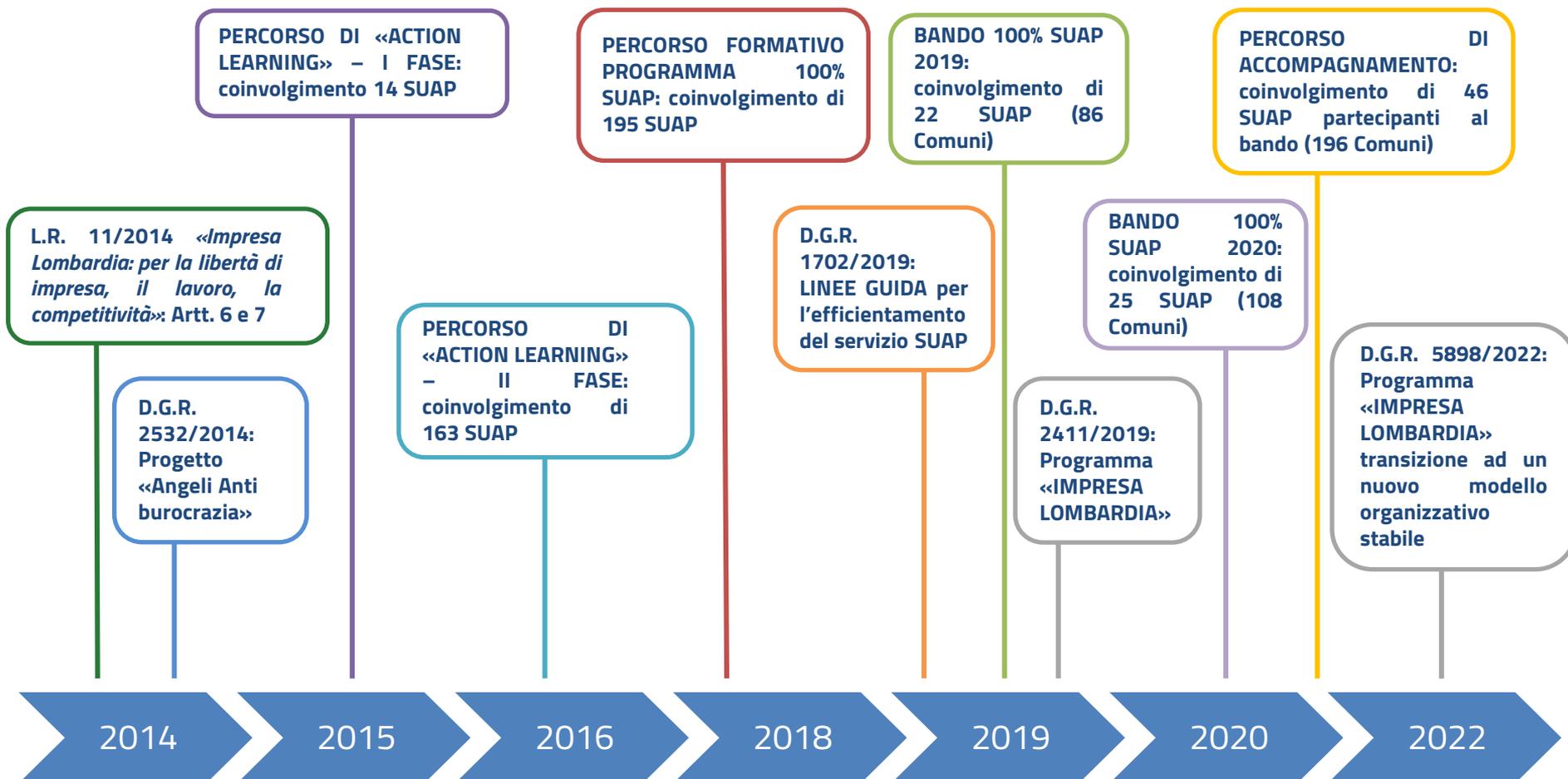
TRANSFORMATION

Il livello di digitalizzazione dei SUAP in Lombardia: lo stato dell'arte

Il livello di digitalizzazione dei SUAP in Lombardia: lo stato dell'arte

- *Gli interventi regionali per il miglioramento dei livelli di servizio dei SUAP lombardi*
- *Modalità di gestione e piattaforme applicative dei Comuni lombardi*
- *I vantaggi della gestione associata del servizio SUAP*
- *D.P.R. 160/2010 – Allegato tecnico*
- *D.G.R. n. XI/6591 del 30/06/2022 – Nuovo flusso cessazione attività*

Gli interventi regionali per il miglioramento dei livelli di servizio dei SUAP lombardi



CONTESTO TERRITORIALE – I SUAP lombardi

In Lombardia la totalità dei Comuni ha istituito il SUAP come si rileva dall'elenco presente sul portale nazionale "impresainungiorno.gov.it" costituito ai sensi dell'art.4, comma 10, del D.P.R. n. 160/2010.

2018

n. **880** SUAP
n. **1.516** Comuni

2019

n. **855** SUAP
n. **1.507** Comuni

2020

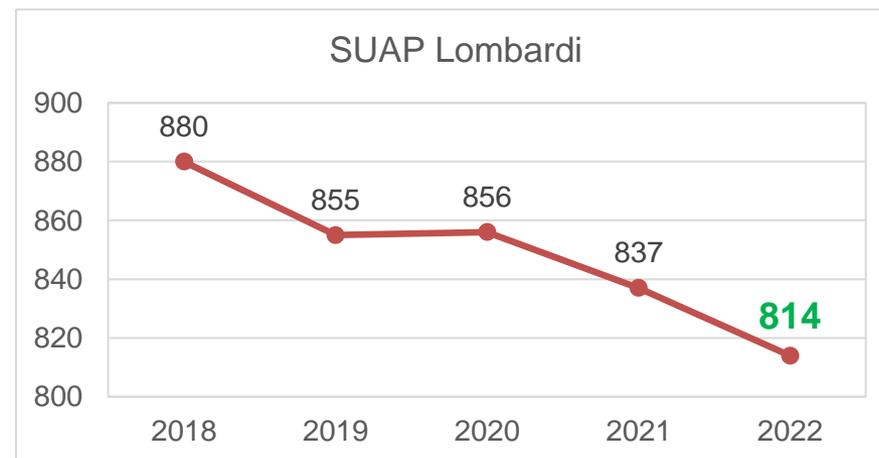
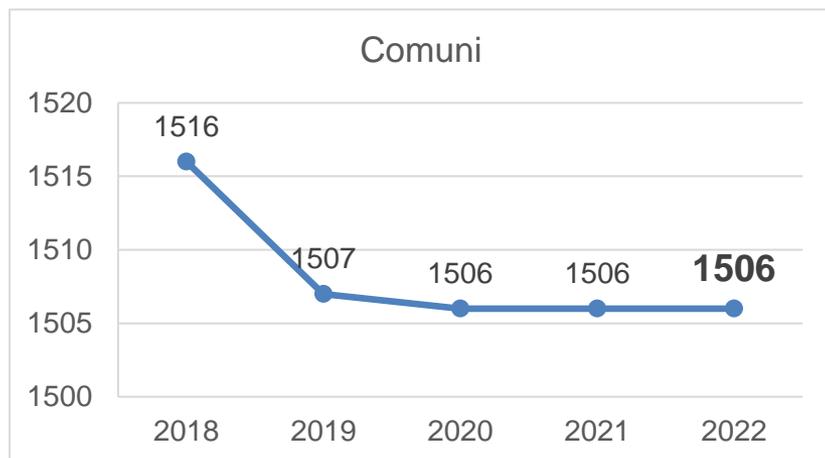
n. **856** SUAP
n. **1.506** Comuni

2021

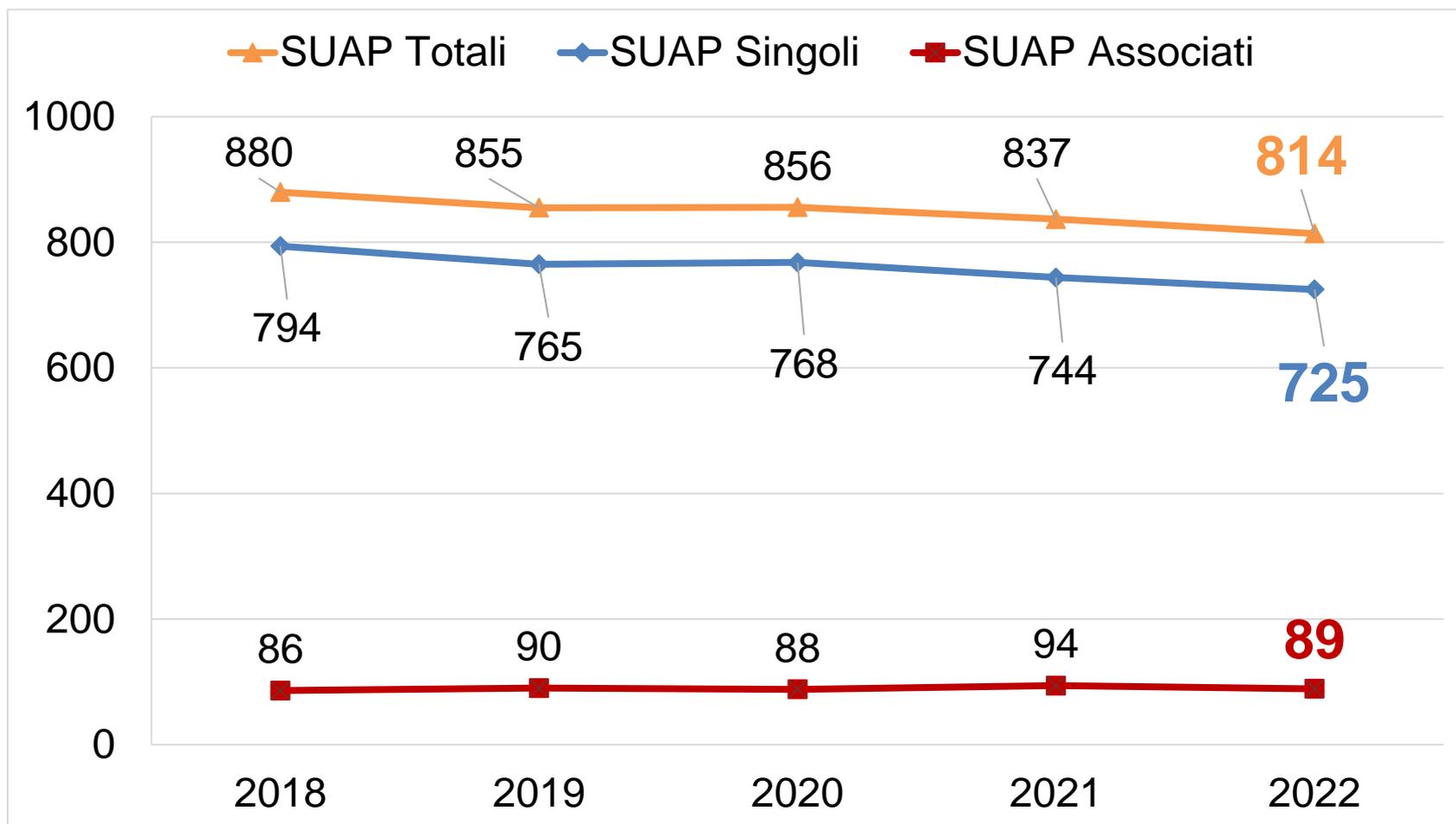
n. **837** SUAP
n. **1.506** Comuni

2022

n. **814** SUAP
n. **1.506** Comuni

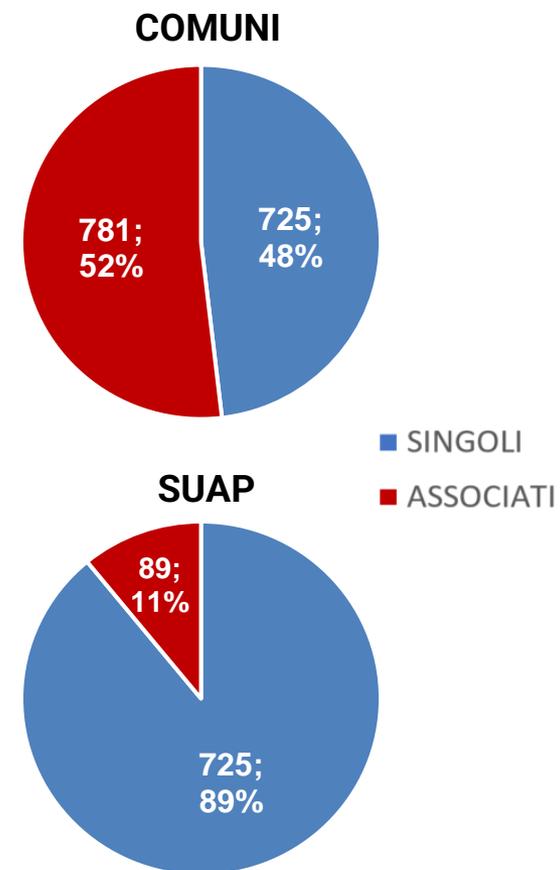


Andamento modalità di gestione dei SUAP lombardi 2018-2022



Focus modalità di gestione dei SUAP lombardi 2022

PROVINCIA	SINGOLI	ASSOCIATI		TOTALE	
	SUAP/ COMUNI	SUAP	COMUNI	SUAP	COMUNI
BG*	164	9	79	173	243
BS	55	10	150	65	205
CO*	94	7	54	101	148
CR*	47	14	66	61	113
LC	61	3	23	64	84
LO**	10	4	50	15	60
MB**	44	0	11	45	55
MI*	75	8	58	83	133
MN**	34	5	30	39	64
PV*	67	14	119	81	186
SO*	37	5	40	42	77
VA	37	10	101	47	138
LOMBARDIA	725 (-18)	89 (-5)	781(+18)	814 (-23)	1506 (0)

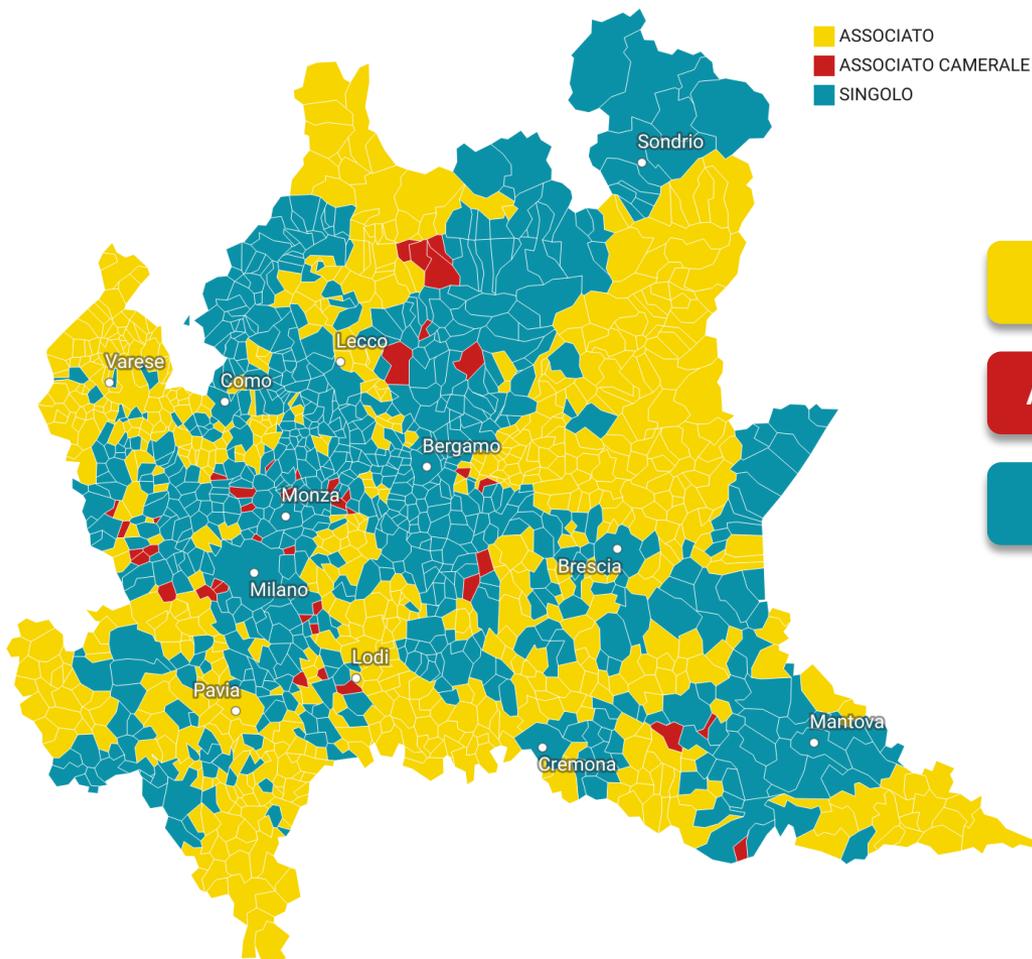


() Tra parentesi il Delta rispetto al 2021

* Province con associazione interprovinciale: è conteggiata una volta e solo nella Provincia in cui ha sede

** Province con presenza dei SAC: è conteggiato come un SUAP; per LO, MB e MI il SAC è conteggiato una volta sola sulla provincia di MILANO

Mappa modalità di gestione dei Comuni lombardi 2022



ASSOCIATO

**739
Comuni**

**91
SUAP**

ASSOCIATO CAMERALE (SAC)

**42
Comuni**

**4 SUAP
(CCIAA*)**

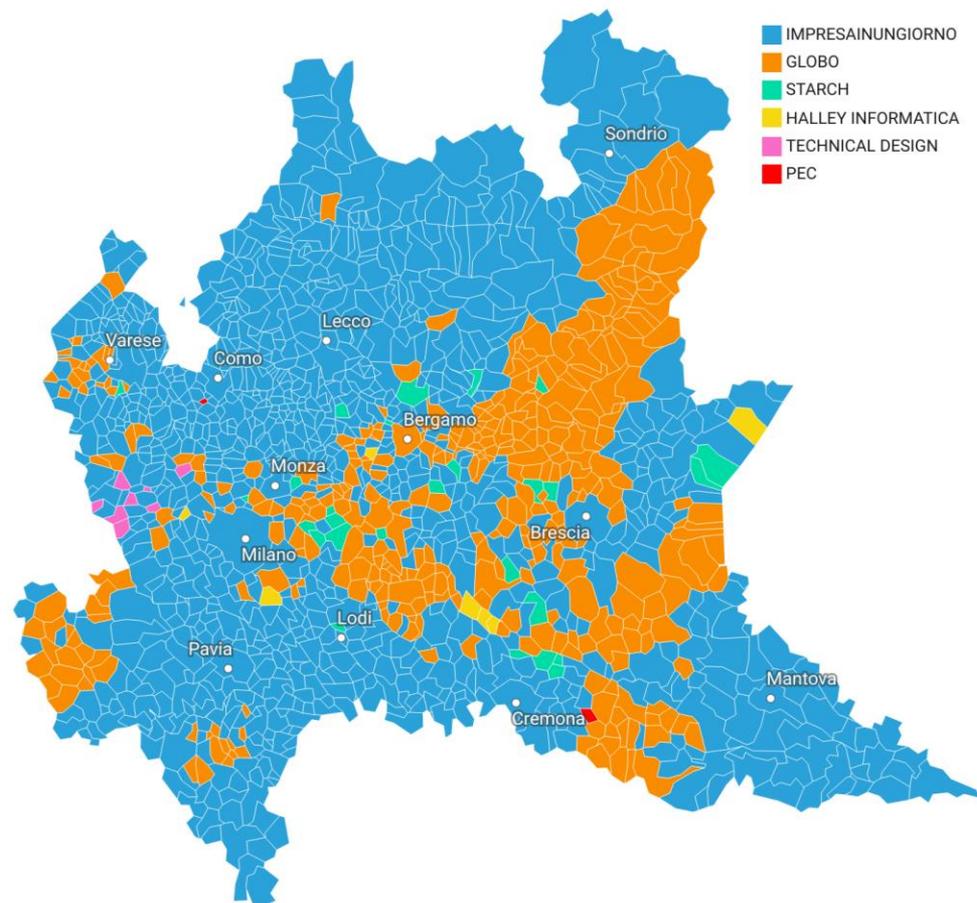
SINGOLO

**725
Comuni**

**725
SUAP**

**Il SAC è attualmente svolto dalle CCIAA di BG – MILOMB – MN – SO*

Mappa piattaforme applicative Comuni lombardi 2022



- IMPRESAINUNGIORNO
- GLOBO
- STARCH
- HALLEY INFORMATICA
- TECHNICAL DESIGN
- PEC

IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT

1092 (+29)
Comuni

672 (-15)
SUAP

PIATTAFORME PROPRIETARIE

412 (-25)
Comuni

140 (-6)
SUAP

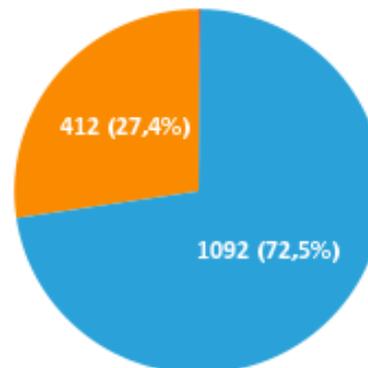
PEC

2 (-4)
Comuni

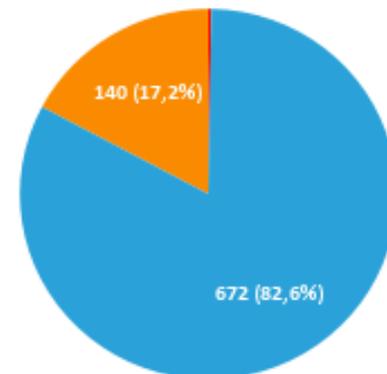
2 (-2)
SUAP

() tra parentesi il Delta rispetto al 2021

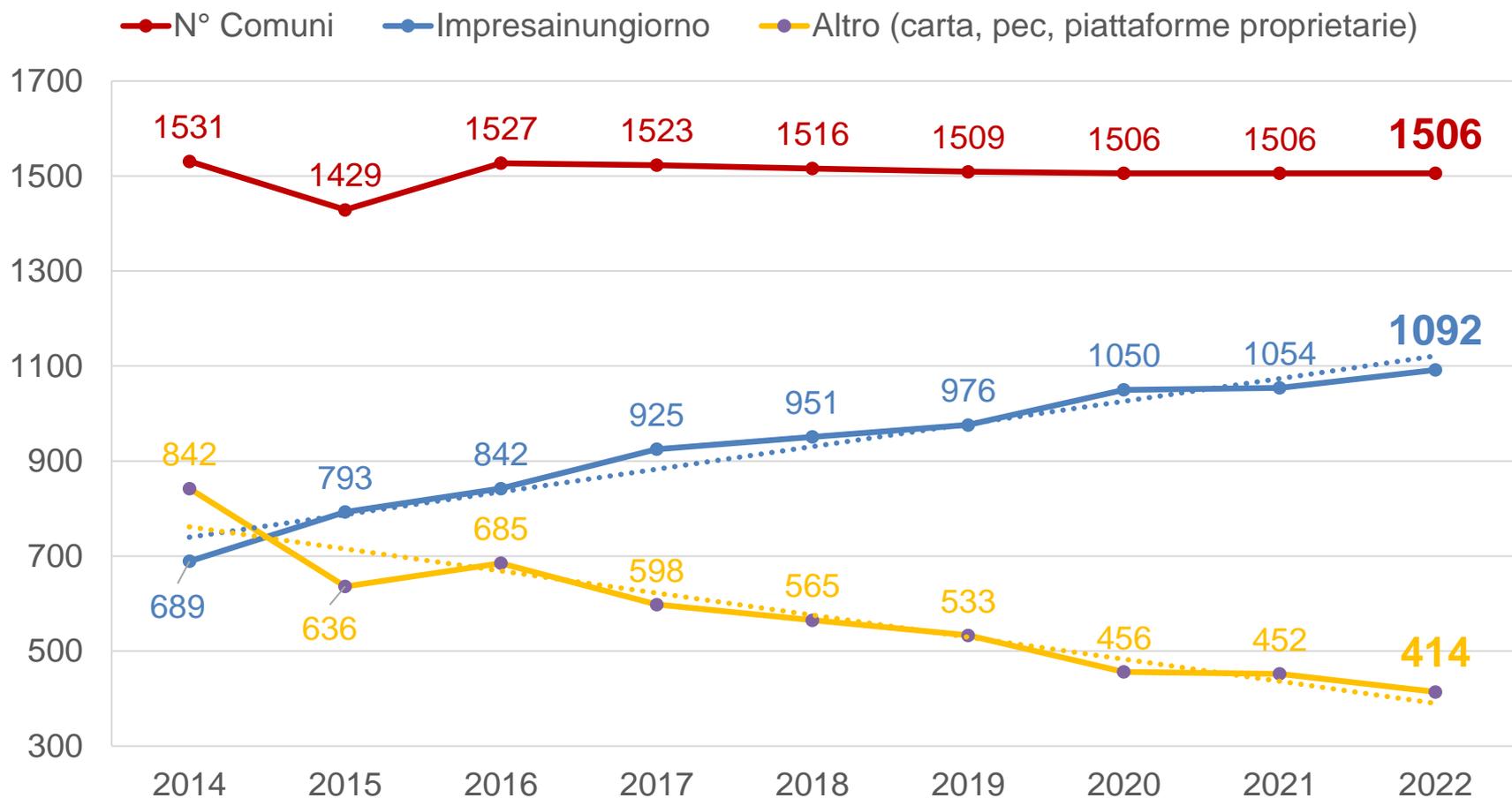
COMUNI



SUAP

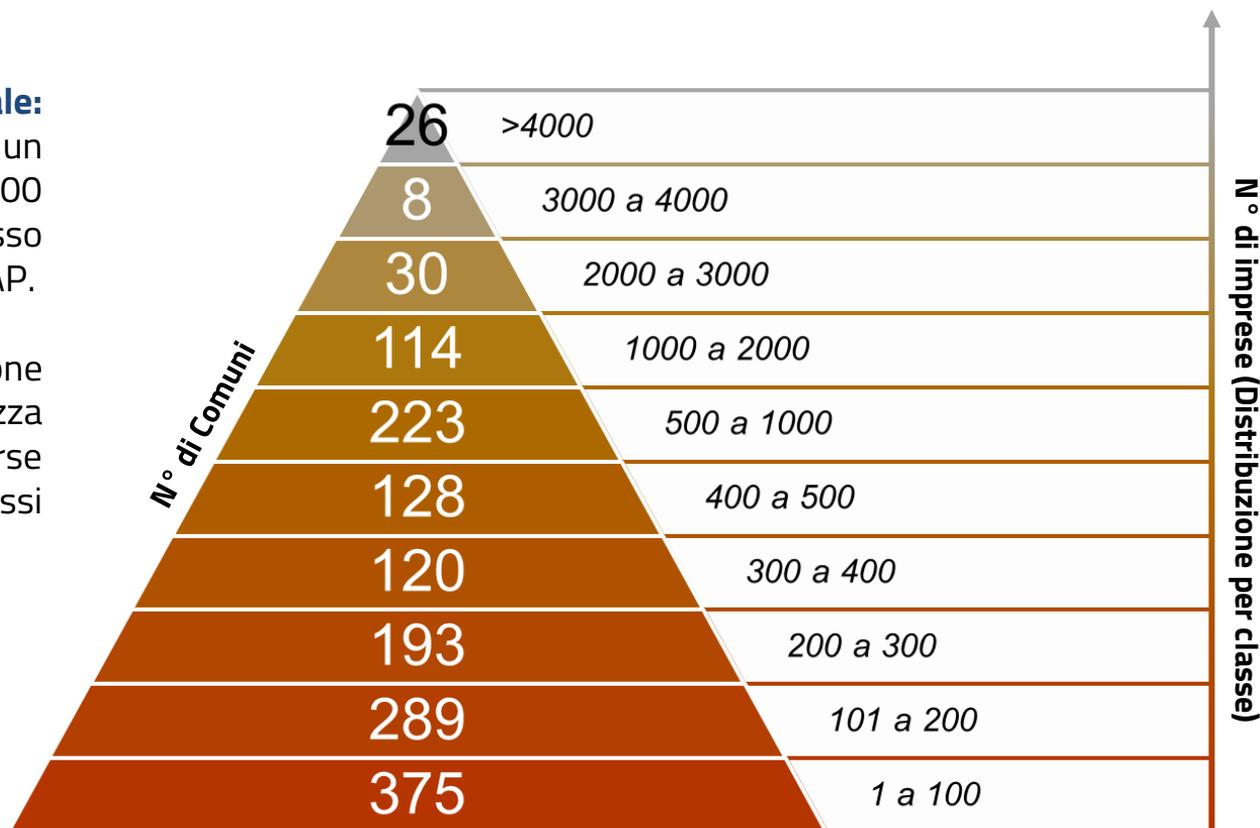


Andamento adesione piattaforma I1G 2014-2022



▪ **Alta frammentazione territoriale:** elevato numero di comuni con un bacino di imprese inferiore alle 1000 (**1.328 (-2) su 1.506**) e scarso tasso di associazionismo del servizio SUAP.

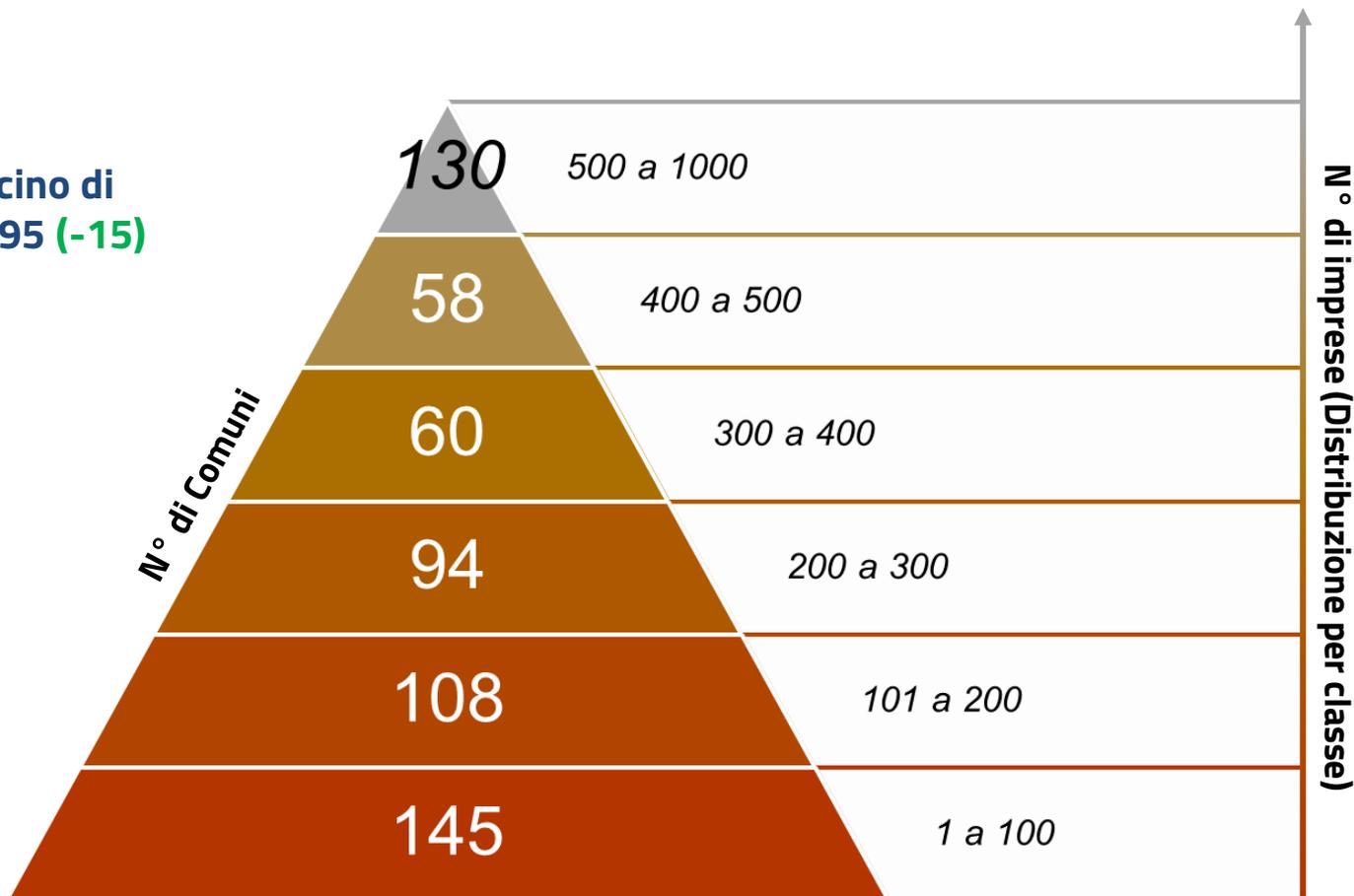
▪ **Inadeguatezza:** la frammentazione territoriale comporta inadeguatezza del dimensionamento delle risorse rispetto alla complessità dei processi da gestire.



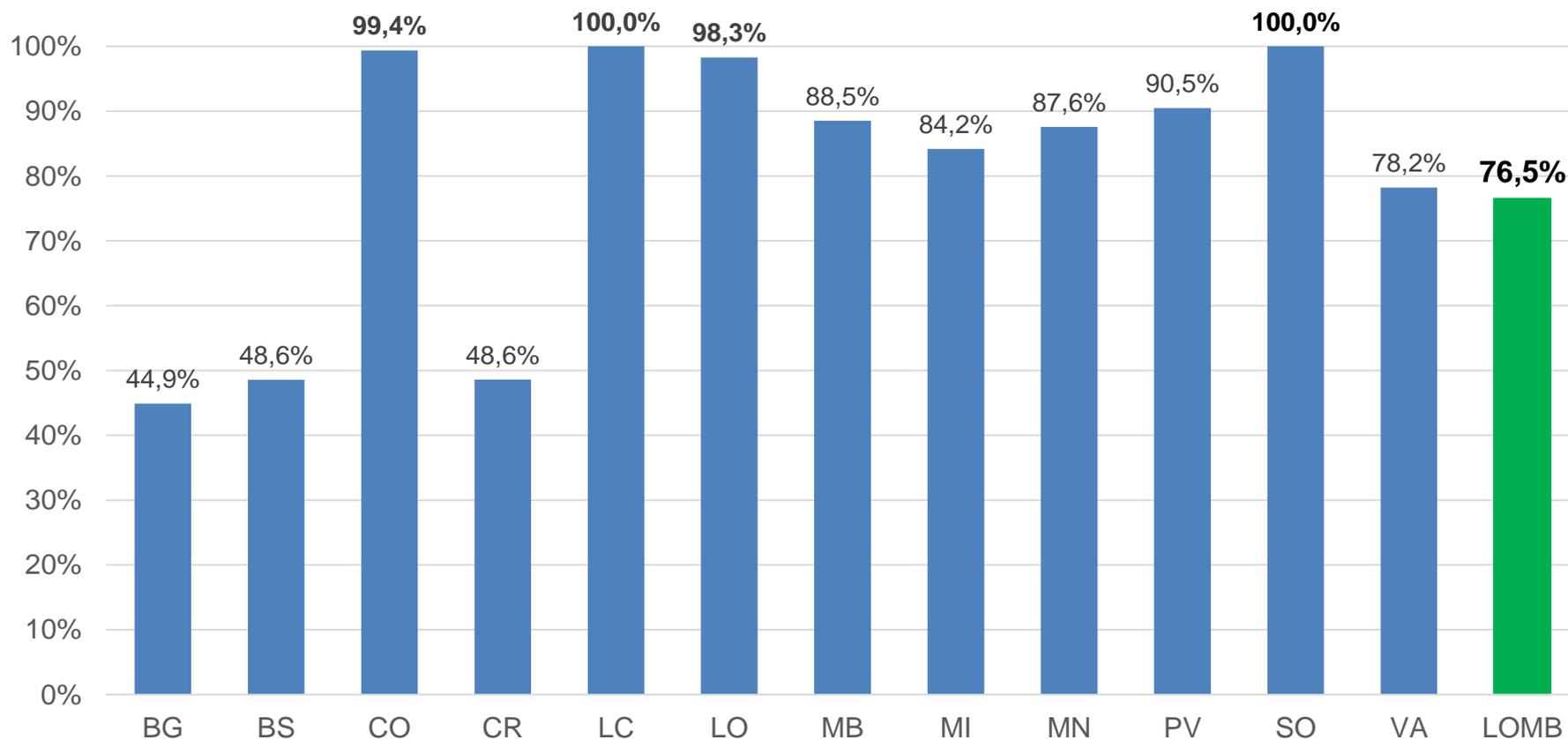
Rapporto Comuni singoli/impresе servite*

*impresе + UL attive

N. Comuni con un bacino di
impresе $\leq 1000 = 595$ (-15)



IMPRESE ATTIVE (comprese UL attive) I1G SUL TOTALE PROVINCIALE



I vantaggi della gestione associata del servizio SUAP

La riduzione del numero di SUAP e la diffusione della gestione associata del servizio avrebbe diverse ricadute positive sul territorio lombardo:

Risposta della PA più efficace

Standardizzazione delle procedure

Uniformità dei processi a livello regionale

Maggiore trasparenza e tracciabilità dei dati grazie a una digitalizzazione più diffusa

Decreto Interministeriale 12 novembre 2021

«Modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP)»

Su proposta del Ministro per la funzione pubblica, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, sono state approvate le **modalità telematiche di comunicazione e di trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti**, di cui all'**Allegato 1** del **Decreto Interministeriale del 12/11/2021**, che sostituisce l'Allegato al D.P.R. n. 160/2010 e ne costituisce parte integrante.

Il Decreto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 03/12/2021.

Dalla data di pubblicazione del Decreto è abrogato l'Allegato al D.P.R. 160/2010 «Specifiche tecniche per il regolamento di cui all'art. 38 del decreto-legge n. 112/2008 «Impresa in un giorno».



Art. 2 – Oggetto

L'Allegato tecnico delinea le **modalità telematiche per la comunicazione ed il trasferimento dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento**, ai sensi dell'articolo 12, comma 5 del Regolamento.

In particolare, descrive i requisiti tecnici di riferimento relativi a:

«l'architettura logica»

L'insieme degli elementi e componenti strutturali che consentono la comunicazione ed il trasferimento dei dati in modalità telematica tra il SUAP e gli Enti terzi coinvolti nel procedimento

«le attività, i messaggi e le informazioni»

L'insieme delle attività previste per la presentazione delle istanze al SUAP e l'interazione tra il SUAP, gli Enti terzi coinvolti nel procedimento, che richiedono la comunicazione e il trasferimento dei dati.

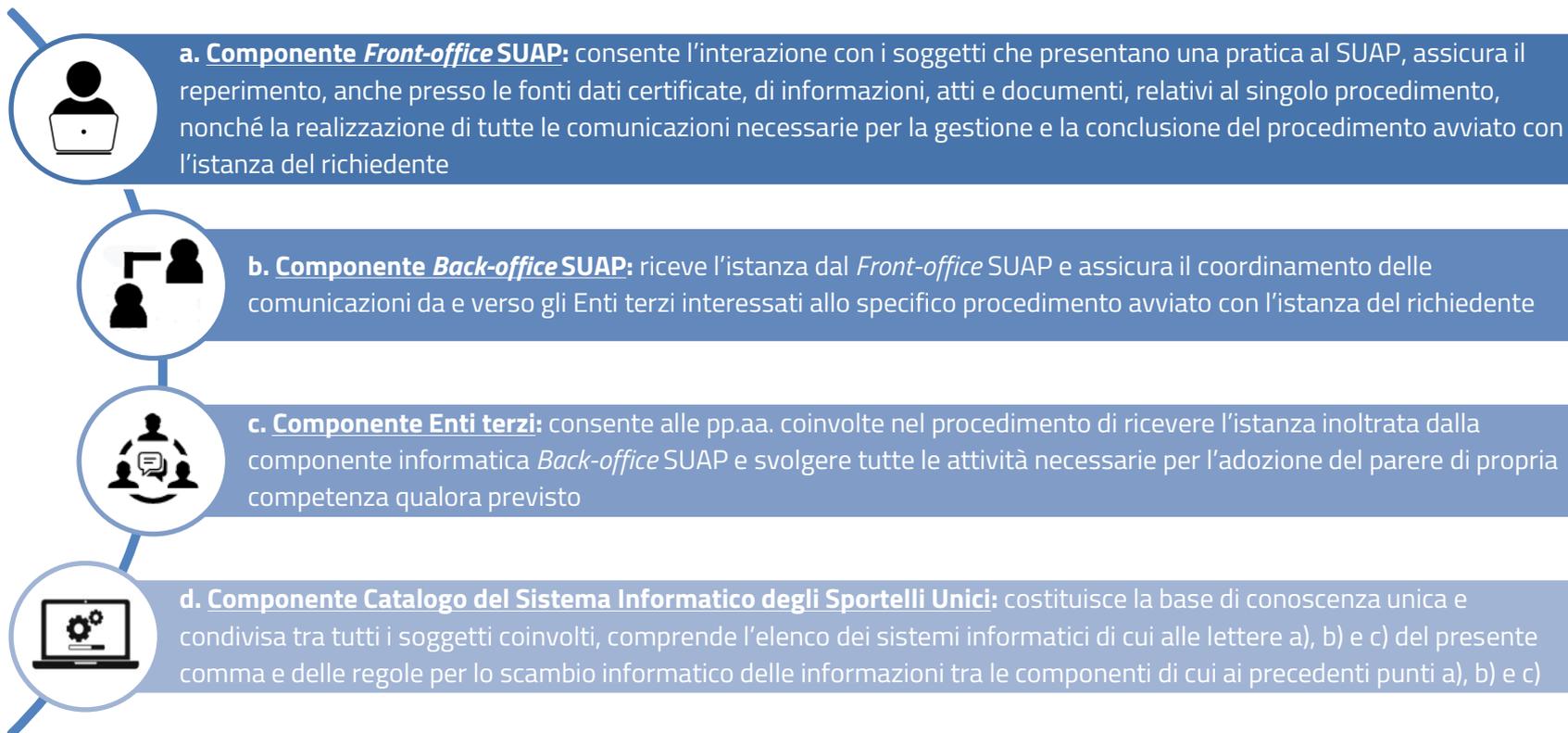
«la sicurezza»

Il complesso delle regole di sicurezza che i SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento adottano per garantire la riservatezza e il non ripudio delle comunicazioni e del trasferimento dei dati

D.P.R. 160/2010 – Allegato tecnico

Art. 3 – Ambito di applicazione

3. L'architettura logica del Sistema Informativo degli Sportelli Unici è caratterizzata dalle seguenti componenti informatiche:



Art. 5 - Definizione, approvazione e pubblicazione delle specifiche tecniche

Il **Decreto Interministeriale del 12 novembre 2021** prevede che apposito **Gruppo tecnico** provveda all'attività di revisione e costante aggiornamento delle specifiche tecniche di cui all'Allegato al D.P.R. 160/2010, conseguente alle evoluzioni tecnologiche e alle variazioni determinate da esigenze operative.

Il Gruppo tecnico è composto da sette membri, designati:

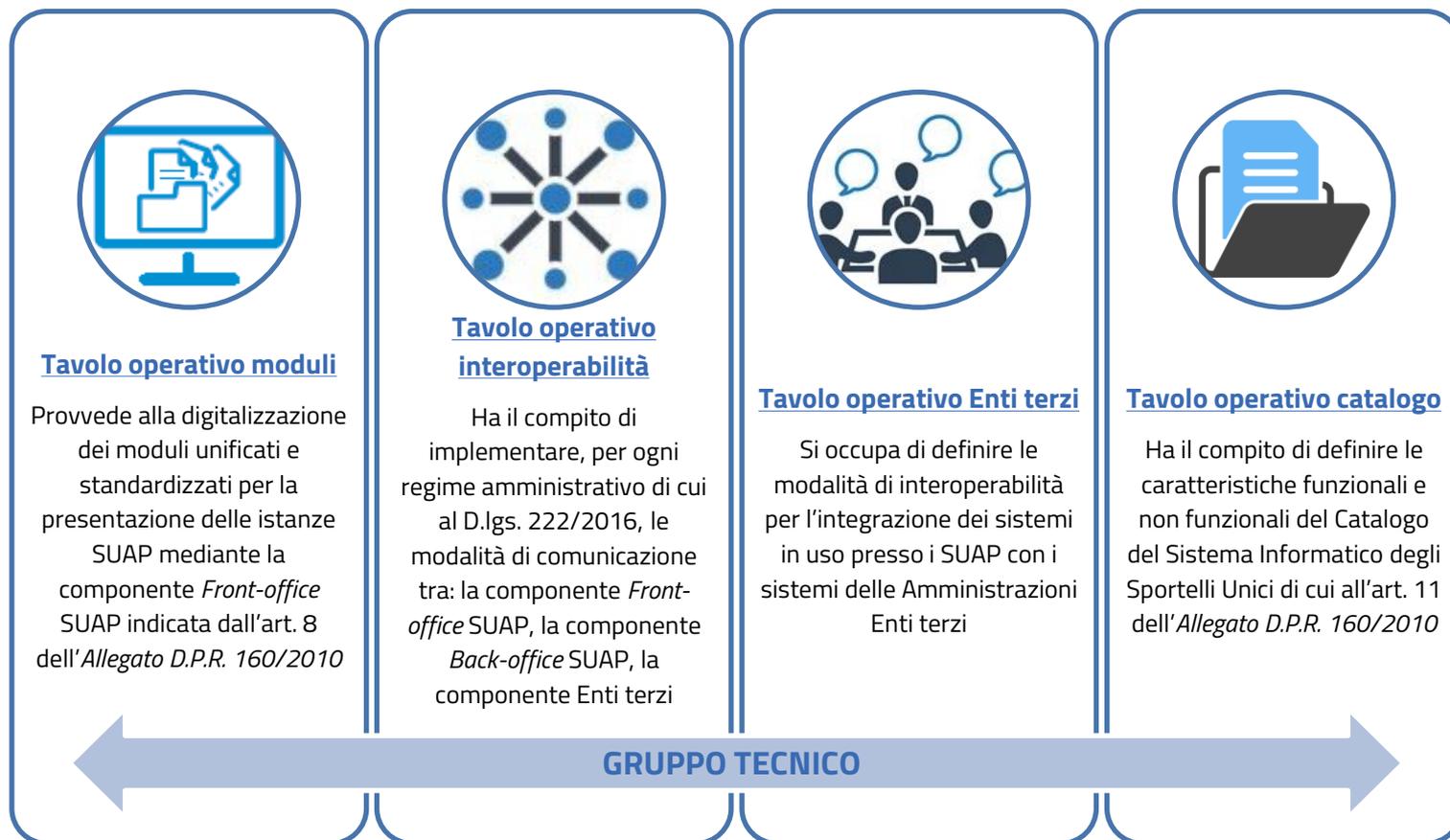
- un membro da **AgID**, con funzioni di coordinamento;
- un membro dal **Dipartimento per la trasformazione digitale**;
- due membri da **ANCI**;
- due membri dalla **Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome**;
- un membro da **Unioncamere**.



D.P.R. 160/2010 – Allegato tecnico

Art. 5 - Definizione, approvazione e pubblicazione delle specifiche tecniche

4. Il gruppo tecnico per la realizzazione delle proprie attività si avvale di **tavoli operativi** costituiti da tecnici indicati da AgID, ANCI, Regioni, Province Autonome ed Unioncamere e, ove necessario, dalle altre pubbliche amministrazioni coinvolte nei procedimenti.



D.P.R. 160/2010 – Allegato tecnico

Percorso di definizione delle specifiche tecniche di cui all'art. 5 dell'Allegato al D.P.R. 160/2010



I passaggi successivi all'approvazione delle specifiche tecniche



ADEGUAMENTO DELLE PIATTAFORME: le piattaforme in uso ai SUAP dovranno essere adeguate alle specifiche tecniche. NB: il portale Impresainungiorno.gov.it sarà adeguato in automatico



VERIFICA AUTOMATICA COMPATIBILITÀ PIATTAFORME: un sistema automatizzato verificherà la compatibilità delle piattaforme rispetto alle specifiche tecniche approvate



CATALOGO DELLE PROCEDURE: nell'ambito dell'Agenda di Semplificazione 2020-2026 è in corso l'elaborazione di un «catalogo delle procedure», attraverso un'attività di ricognizione e semplificazione dei regimi amministrativi per lo svolgimento delle attività di impresa



MODULISTICA: si prevede che la parte relativa alla digitalizzazione dei moduli non confluisca all'interno delle specifiche tecniche, ma sia immessa nell'ambito del Catalogo



STANDARDIZZAZIONE: la modulistica è standardizzata ed eventuali personalizzazioni a livello regionale sono limitate a punti specifici espressamente individuati dalla C.U. Stato-Regioni

D.G.R. n. XI/6591 del 30 giugno 2022

«Razionalizzazione degli adempimenti amministrativi per le imprese ex art. 6 comma 3 della legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività"»

Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/6591 del 30/06/2022 ha dato seguito al percorso di razionalizzazione degli adempimenti a carico delle imprese presentati agli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e al Registro delle Imprese/REA tenuto dalle Camere di Commercio.

Il processo prevede l'**eliminazione del doppio adempimento al SUAP e al Registro Imprese relativamente alla comunicazione di cessazione delle attività imprenditoriali**, in attuazione del **principio «once only»**. La D.G.R. in oggetto introduce una modalità automatica di trasmissione ai SUAP dei dati già oggetto di comunicazione al Registro Imprese, attraverso un raccordo telematico tra le banche dati, a seguito di un **periodo transitorio**.

Il nuovo flusso non è infatti immediatamente a regime, ma è prevista una fase transitoria per consentire la ridefinizione delle modulistiche settoriali di cessazione e l'adeguamento tecnico-informatico delle piattaforme in uso ai SUAP.



Normativa di riferimento

Art. 6, comma 3, L.R. 11/2014

così come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. c) della L.R. 12 dicembre 2017, n. 36 e successivamente modificato dall'art. 9, comma 1, lett. a) della L.R. 21 maggio 2020, n. 11



«[...] In caso di **cessazione dell'attività**, nonché per gli adempimenti oggetto di denuncia al registro delle imprese da individuare con deliberazione della Giunta regionale, d'intesa con il sistema camerale, **l'impresa presenta una comunicazione al repertorio delle notizie economico amministrative**, tenuto dalla Camera di commercio, per l'inserimento nel fascicolo informatico di impresa di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura). Al fine di assolvere agli obblighi informativi nei confronti delle altre amministrazioni interessate, **attraverso il sistema dell'interoperabilità** previsto dall'articolo 11 delle norme tecniche allegato al d.p.r. 160/2010, della presentazione della comunicazione unica **viene data notizia al SUAP** ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7»

D.G.R. XI/6591 del 30/06/2022 – Nuovo flusso cessazione attività

Il nuovo flusso di processo – Interoperabilità REA/SUAP

Front-end telematico
CCIAA

La **comunicazione di cessazione dell'attività** sarà **presentata dall'impresa esclusivamente al Front-end telematico della CCIAA** competente per territorio, senza dover comunicare il medesimo fatto al SUAP. Assolverà, quindi, all'obbligo di comunicazione della cessazione al SUAP con la sola comunicazione al Registro delle Imprese.

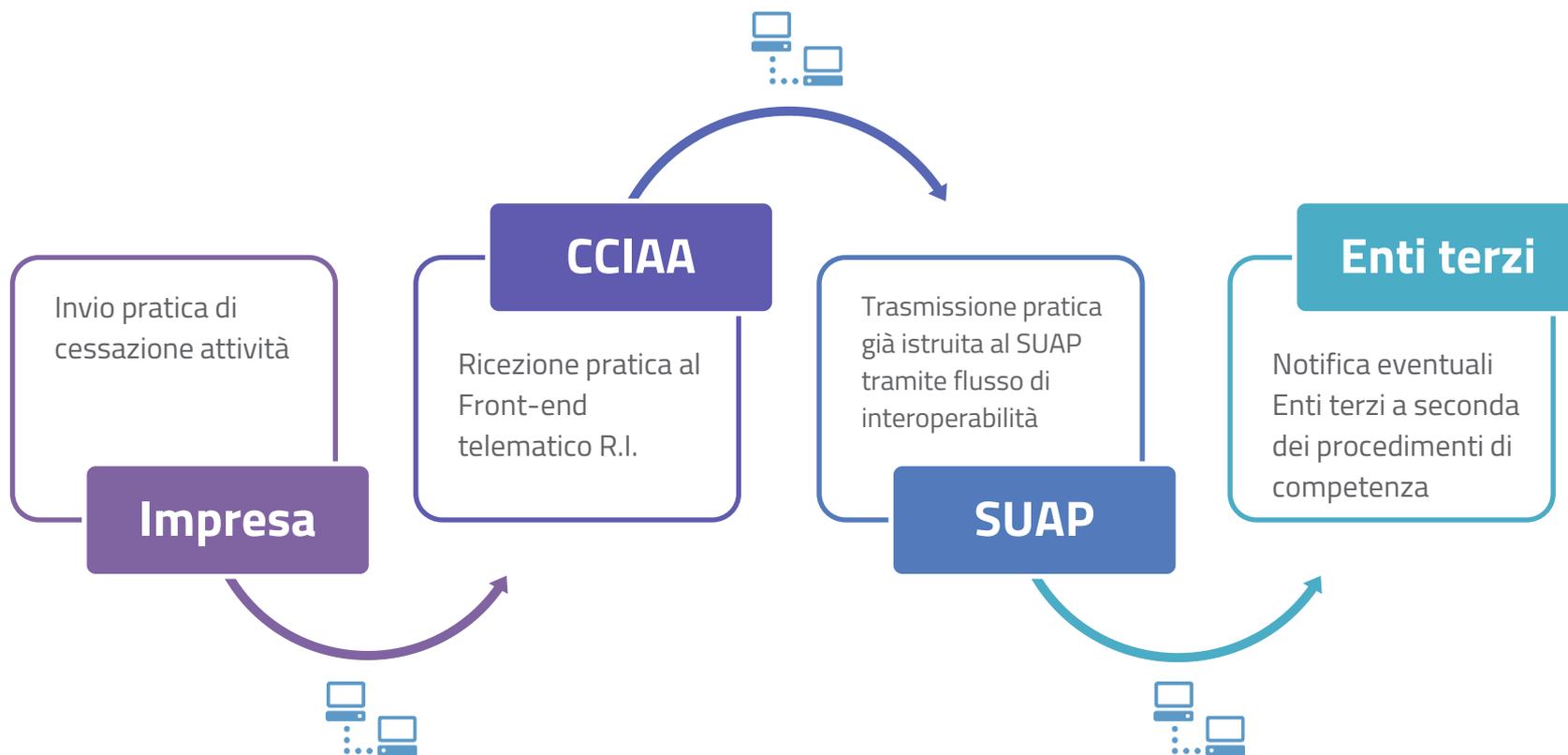
Interoperabilità: da
CCIAA a SUAP
cessazione già verificata

Attraverso il flusso automatico di **interoperabilità**, la **CCIAA trasmetterà al SUAP i dati relativi alla cessazione dell'attività**. In attuazione dell'art. 6, co. 3 della L.R. 11/2014, unificando l'adempimento di comunicazione di cessazione da parte delle imprese, la relativa **modulistica SUAP** sulle piattaforme in uso agli Sportelli Unici, anche derivante da modulistiche approvate da Regione Lombardia, **sarà sostituita dalla modulistica Registro Imprese**. Saranno, invece, mantenute le modulistiche di cessazione al SUAP per le attività imprenditoriali e non, per le quali non è previsto l'obbligo di denuncia al R.I.

Da SUAP agli Enti
terzi

Il SUAP dovrà notificare gli Enti terzi in base ai procedimenti di propria competenza, a seconda della tipologia di attività e dei titoli abilitativi in possesso dell'impresa. Nel caso in cui il SUAP non proceda alla notifica, l'Ente terzo vigilante potrà consultare la Visura camerale e il Fascicolo informatico d'impresa dal portale VERIFICHE PA.

Il nuovo flusso di processo – Interoperabilità REA/SUAP



D.G.R. XI/6591 del 30/06/2022 – Nuovo flusso cessazione attività

Percorso di attuazione della D.G.R. n. XI/6591 del 30/06/2022 – Periodo transitorio

Fasi	Descrizione	Tempistiche
1) Analisi modulistiche di cessazione esistenti	Un Gruppo di lavoro costituito dalle Direzioni Generali di Regione Lombardia, le CCAA lombarde e ANCI Lombardia, attraverso un confronto con alcuni SUAP, si occuperà dell'individuazione: a) delle modulistiche di cessazione da sostituire con quella ministeriale R.I./REA; b) delle modulistiche che permangono sistematicamente; c) delle modulistiche che permangono in casi residuali, a seconda del peculiare scenario; d) degli Enti terzi che il SUAP deve notificare.	Entro 5 mesi dalla pubblicazione della Delibera (dicembre 2022)
2) Decreto di approvazione del processo ricognitivo di cui alla fase 1	Regione Lombardia approverà un Decreto attraverso il quale saranno censite le modulistiche regionali oggetto di eliminazione	Entro 30 giorni dalla conclusione della fase 1 (gennaio 2023)
3) Adeguamento dei SUAP che non utilizzano Impresainungiorno.gov.it, al fine di consentire lo scambio dei flussi informativi	a) Definizione specifiche di interoperabilità con il REA per consentire l'adeguamento dei SUAP che utilizzano piattaforme diverse da quella camerale; b) Adeguamento delle piattaforme in uso ai predetti SUAP alle specifiche di interoperabilità applicativa	Entro 6 mesi dall'approvazione del Decreto di cui alla fase 2 (luglio 2023)

A conclusione del periodo transitorio sopra descritto, entrerà a regime il nuovo flusso per tutti i SUAP della Lombardia.

N.B. Per i **SUAP che utilizzano la piattaforma [Impresainungiorno.gov.it](https://impresainungiorno.gov.it)** il flusso di comunicazione relativo alle cessazioni sarà direttamente integrato nel *back office*.

I SUAP che, alla scadenza del periodo transitorio, non avranno completato il processo di adeguamento, **non potranno ricevere le comunicazioni di cessazione e, nel rispetto del principio «once only», non potranno fare richiesta di modulistica di cessazione agli utenti**, ma dovranno recuperare il dato dalle visure camerali secondo le ordinarie modalità di consultazione del R.I.